



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 225 DI DATA 05 Luglio 2019**

#### **OGGETTO:**

Affidamento prestazione di servizio all'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani di Trento per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "ZEPPELIN Oltre Ogni Ostacolo" - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Fascicolo n. S162-23.12-2019-50.

Il progetto “ZEPPELIN Oltre Ogni Ostacolo” è un progetto a respiro provinciale di educazione allo sviluppo personale e alla crescita dell’intera comunità che si realizzerà nella forma di campo di scautismo indirizzato sia a ragazzi che adulti;

Lo stesso è organizzato e curato dall’associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani di Trento e coinvolgerà circa 416 ragazze e ragazzi trentini di età compresa tra i 12 e i 16 anni, 54 Capi, 100 persone dedicate all’organizzazione per un totale di circa 570 persone. Si svolgerà dal 10 al 18 di agosto 2019 sul territorio degli Altipiani Cimbri.

L’organizzazione di un’esperienza organizzata nella forma di tali campi si fonda sul principio educativo dell’imparare facendo, ossia sul concetto che fa della vita scout una vita autoeducativa, fortemente attiva dal punto di vista sia sociale che fisico, puntando sull’obiettivo dell’insegnamento tramite la pratica. Il campo diventa così il momento cruciale per il trapasso di nozioni dal più grande al più piccolo, dal più esperto al meno esperto affinché le competenze del singolo siano condivise e diventino patrimonio di tutti;

Nello specifico, al campo “Zeppelin” queste relazioni vengono portate ad un livello più alto cercando di creare un legame con le Associazioni delle realtà locali che permette di sentirsi parte di una comunità;

Il progetto si svolgerà in un arco temporale di nove giorni sul territorio degli Altipiani Cimbri e sarà strutturato essenzialmente in giornate tematiche suddivise in vari moduli precedute e seguite da un incontro mattutino e serale comune di condivisione e di programmazione; I primi due giorni saranno dedicati alla costruzione del campo e di tutte le relative strutture necessarie.

Le giornate tematiche saranno organizzate nel seguente modo:

- **MODULO MISSIONI:** la missione prevede lo svolgimento di una determinata attività da parte della squadriglia senza che questa ne sia a conoscenza preventivamente. Ai ragazzi saranno affidati degli obiettivi da tradurre in fatti concreti mettendo alla prova le conoscenze tecniche, lo spirito di osservazione e deduzione, la curiosità e la capacità di superare le difficoltà;
- **MODULO SERVIZI:** di concerto con l’amministrazione comunale di Lavarone, le guardie forestali, la SAT e diversi altri enti, sono stati individuati dei servizi sul territorio e alla comunità che li ospita, ovvero interventi da svolgere di squadriglia tipo: ripristino sentieri e segnaletica, pulizia di siti storici, animazione;
- **MODULO GIOCO:** il gioco è il mezzo per caratterizzare tutte le attività in un clima di gioia di fiducia e di lealtà verso gli altri e verso sé stessi. In particolare è offerto a ciascuna ragazza/o la possibilità di sperimentare, attraverso un ruolo attivo, l’avventura che deriva dall’impegno complessivo e dalle difficoltà tecniche da affrontare, pur rimanendo un’esperienza a misura della ragazza/o;
- **VILLAGGIO DELLE TECNICHE:** questa giornata sarà dedicata all’approfondimento da parte del singolo di una determinata tecnica scout (ad es: l’alpinismo, la meteorologia, l’orientamento, l’astronomia, l’arte dei nodi, ecc...) La gestione della tecnica sarà a cura dei diversi staff di reparto con la collaborazione di esperti esterni;
- **LA GIORNATA DELLE SFIDE:** in questa giornata saranno messe a confronto le diverse squadriglie secondo l’ambito di intervento e le competenze acquisite grazie alle imprese che ognuno si è impegnato a portare avanti nel corso dell’intero anno;

In parallelo sarà sviluppato un percorso di formazione per i 54 adulti che rivestono il ruolo di capo reparto sui principi dello scautismo e per consolidare le basi del metodo scout. La formazione dei capi verrà seguita da personale interno all’associazione. Nello specifico i punti che saranno approfonditi saranno:

- relazione capo-ragazzo: la comunicazione tra l'adulto e il ragazzo e come educare;
- la sicurezza al campo: le responsabilità nell'attività educativa, cioè educare i ragazzi alla sicurezza, ad agire con consapevolezza dei rischi connessi, prendere le dovute precauzioni attraverso lo schema "osservazione/deduzione/azione";
- relazione capo-caposquadriglia: tra responsabilità e fiducia, l'equilibrio da costruire giorno dopo giorno.
- la competenza: basata sul principio che "si è in grado di farlo e pertanto posso trasmetterlo"; è stato pensato un momento formativo di quattro ore che illustra lo stato delle competenze in Agesci

La spesa prevista per l'organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 19.600,00.- a fronte di una spesa complessiva di euro 84.240,00.- onnicomprensivi di IVA e prevede delle quote di compartecipazione da parte dei partecipanti e cioè n. 416 giovani trentini (euro 140,00.- a partecipante), n. 17 gruppi organizzativi (euro 100,00.- a gruppo) e n. 54 capi (euro 50,00.- a capo) nonché un contributo regionale Agesci pari a euro 2,000.00.- per un totale di euro 64.640,00.- come risulta da nota di data 21 maggio 2019, inviata dall'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani ed acquisita a protocollo provinciale il 01 luglio 2019 al n. 412392/23.12.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018, è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2019.

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2012701-007, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

Si rileva inoltre che la sopraccitata deliberazione n. 160 del 2 febbraio 2018 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

Si evidenzia che all'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani non è stato affidato in passato alcun incarico per prestazioni di servizio relative al progetto in esame e che l'importo richiesto alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto stesso non supera l'importo di euro 46.400,00.-

Dal momento che il progetto è ritenuto importante per le politiche giovanili provinciali al fine di contribuire a formare cittadini più consapevoli ed impegnati, si ritiene di affidare la realizzazione del progetto stesso all'associazione medesima, così come emerge dal verbale istruttorio di data 4 luglio 2019, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 46.400,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "ZEPPELIN Oltre Ogni Ostacolo" per l'anno 2019 e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad euro 19.600,00.- (onnicomprensivo di IVA).

Considerato infine che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà entro il corrente anno, si propone di impegnare l'importo di euro 19.600,00.- (onnicomprensivi di IVA) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione 2012701-007, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 425 di data 25 marzo 2019 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- visti gli atti citati in premessa;

#### DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, con sede a Trento in via Eusebio Chini, n. 23, codice fiscale 96005680226, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "ZEPPELIN Oltre Ogni Ostacolo", secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima Associazione e assunta a protocollo provinciale in data 1 luglio 2019 al n. 412392/23.12;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 19.600,00.- (onnicomprensivo di IVA) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione 2012701-007 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm;

3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad euro 19.600,00.- (onnicomprensivi di IVA), sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
5. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
6. di attestare che, sulla base degli approfondimenti effettuati, in riferimento agli interventi finanziati con la determinazione in oggetto, gli stessi non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL DIRIGENTE  
Luciano Malfer